

## «Funerali troppo cari per le famiglie povere, Asm tradisce la città»

**Data:** 08/02/2019

**Fonte:** La Provincia Pavese

**Link:** <https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/02/08/news/funerali-troppo-cari-per-le-famiglie-povere-asm-tradisce-la-citta-1.17736152>

VIGEVANO. «I funerali gestiti da Asm Vigevano e Lomellina costano come quelli delle società private, così la società tradisce il ruolo di calmieratrice del mercato e non aiuta le famiglie povere»: le accuse arrivano da Giuseppe Bellazzi, consigliere comunale per varie legislature per il Psdi che ha avuto incarichi nelle giunte di pentapartito e ha amministrato “Vigevano Futura”, la società di cartolarizzazione del Comune, fino a qualche mese fa.

Le sue disavventure coincidono con due lutti familiari per i quali si è rivolto al ramo d’azienda di Asm Vigevano e Lomellina, che si occupa di onoranze funebri, una società nata anche per tenere bassi i prezzi del mercato dei funerali.

**Le accuse di Bellazzi.** «Da sempre ho lavorato per dare ad Asm il ruolo di calmieratore del mercato delle onoranze funebri perché questo ruolo ha una rilevanza notevole per la città – spiega Bellazzi -. Quattro anni fa è morta mia cugina: mi sono incaricato del funerale e ho scelto per coerenza Asm. Ho pagato la cassa 700 euro. Pochi mesi fa è mancato invece un cugino. Mi sono sentito chiedere 2mila euro per la cassa e una cifra superiore ai 3mila per l’intero funerale. Si tratta di richieste che definisco esose e che mi fanno nascere dei sospetti. Come ex revisore dei conti so benissimo che le onoranze funebri hanno sempre portato utili ad Asm: se però i costi dei funerali sono così elevati, inevitabilmente i cittadini andranno altrove».

L’altrove ha ovviamente un nome: il mercato cittadino è in mano, oltre che ad Asm, a Siof e all’agenzia “Il Paradiso”. «La settimana scorsa – conclude Bellazzi – è morta una mia carissima amica e mi sono accorto come ormai la cittadinanza abbia preso altre strade rispetto ad Asm. Secondo i dati che mi sono procurato, l’azienda è passata da 700 funerali nel 2017 a circa la metà nel 2018. Non vorrei che ci sia la volontà di chiudere questo servizio. Sarebbe una cosa sbagliata. Nel 2014 avevo ricevuto anche il mandato dall’allora presidente Luigi Ferrari Bardile di redigere un progetto per allargare la sala del commiato: non so neanche più che fine abbia fatto».

**La replica di Zorzoli.** Parole preoccupate di un ex amministratore che però non sembrano combaciare con le cifre che fornisce Asm Vigevano e Lomellina. «Nel 2017 – spiega l’amministratore unico Gianluca Zorzoli – il ramo d’azienda delle onoranze funebri ha fatturato 1 milione 300 mila euro ed è in attivo. Il numero di funerali nel 2017

era tra gli 800 e il 900 ed è altissimo visto che abbiamo solo 9 addetti, costretti a fare straordinari. Le onoranze funebri sono sempre state svolte a favore della collettività e voglio verificare se le tariffe attuali siano più alte dei concorrenti, cosa che credo sia facilmente smentibile. Se si vuole investire su questo servizio ben venga, ma è una decisione che deve arrivare dal consiglio comunale. Con solo due camere nella sala del commiato difficilmente potremo fare di più. Cambiare un carro funebre costa dai 120 a 150mila euro e la disponibilità di bare in magazzino è in linea con le vendite».

Argomenti:

- [funerali](#)
- [poveri](#)
- [asm](#)

Condividi

- 

**Articolo originale:**

<https://laprovinciapavese.gelocal.it/pavia/cronaca/2019/02/08/news/funerali-troppo-cari-per-le-famiglie-povere-asm-tradisce-la-citta-1.17736152>